

Seminario

RIFIUTI INERTI NUOVO REGOLAMENTO EoW

**Conseguenze per le imprese del settore fra nuovi requisiti,
criticità e modalità di prima applicazione**

NUOVI CRITERI EOW: RIFIUTI AMMISSIBILI, REQUISITI CHIMICI

Ing. Giorgio Bressi

Direttore Tecnico ANPAR- Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati

24 LUGLIO 2024



Ing. Giorgio Bressi



RIFIUTI AMMISSIBILI (1)

- Rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione (punto 1)
- Altri rifiuti inerti di origine minerale (punto 2)
- Rifiuti non in Tab. 1 dell'All. 1 o destinati a scopi specifici differenti da quelli previsti nell'art. 4 sono soggetti al rilascio o al rinnovo delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 184ter, comma 3
- Non sono ammessi alla produzione di aggregato recuperato i rifiuti interrati e i rifiuti EER 170504 provenienti da siti di bonifica

RIFIUTI AMMISSIBILI (2)

Tabella 1 - Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato

1. Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione (Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)

170101 Cemento

170102 Mattoni

170103 Mattonelle e ceramiche

170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106

170302 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301

170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica

170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507

170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

RIFIUTI AMMISSIBILI (3)

Tabella 1 - Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato

2. Altri rifiuti inerti di origine minerale (non appartenenti al Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)

010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407

010409 Scarti di sabbia e argilla

010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407

010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407

101201 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico

101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso

RIFIUTI AMMISSIBILI (4)

Tabella 1 - Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato

101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)

101311 Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310

120117 Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto

191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)

200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione.

RIFIUTI AMMISSIBILI (5)

ANPAR aveva richiesto anche i seguenti codici:

- **EER 101203** – Polveri e particolato
- **EER 170202** – Vetro
- **EER 170506** Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505* (allo stato solido o palabile)
- **EER 191205** – Vetro
- **EER 191212** Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 – limitatamente alla frazione inerte o minerale
- **EER 200102** – Vetro
- **EER 200202** - Terra e roccia



VERIFICHE SUI RIFIUTI IN INGRESSO (1)

Per ogni lotto di aggregato recuperato prodotto è garantito il rispetto dei parametri di cui alla [Tabella 2](#), a seconda degli utilizzi cui sono destinati i lotti di aggregato recuperato prodotto previsti dall'Allegato 2 (Art. 4)

- Nuovi controlli sulla matrice solida sulla quale né il MASE né gli operatori hanno conoscenza pregressa
- Gli aggregati riciclati non sono suoli e l'applicazione (tacita) delle norme sulle bonifiche risulta molto penalizzante tenuto anche conto della mancanza dell'effetto migliorativo dello scheletro
- I parametri più critici sono idrocarburi pesanti, IPA, PCB, amianto
- Inutile normare materiali galleggianti e frazioni estranee (già limitati dalle norme armonizzate di marcatura CE)

VERIFICHE SUI RIFIUTI IN INGRESSO (2)

I valori limite di concentrazione indicati nella terza colonna della tabella 2 si applicano ai lotti di aggregato recuperato destinati all'utilizzo di cui alla lettera a) dell'allegato 2 (recuperi ambientali, riempimenti e colmate)

- incongruenze sulle definizioni impiegate per gli usi tra il testo ministeriale e le norme tecniche (UNI 11531)
- In ogni caso risulta inspiegabile la discriminazione fatta per gli aggregati recuperati rispetto alle T&R
- Problemi per questo tipo di impiego potrebbero derivare dalle prove da effettuare di carattere ambientale e fisico-meccanico per EoW

VERIFICHE SUI RIFIUTI IN INGRESSO (3)

Test di cessione

- Sono esclusi dal test di cessione i lotti di aggregato recuperato prodotto destinati al confezionamento di calcestruzzi di cui alle NTC 2018 con classe di resistenza maggiore o uguale di C 12/15
- Esclusione non concessa agli altri usi legati
- Sono altresì esclusi i lotti di aggregato recuperato destinati alla produzione di clinker per cemento e quelli destinati alla produzione di cemento
- Il test di cessione deve essere eseguito con modalità (UNI EN 12457-2) poco rappresentative della realtà: prevede che il campione sia frantumato sotto 4 mm
- I limiti previsti in [Tabella 3](#) sono molto migliorati per Solfati e Cloruri, ma restano criticità per Cromo, COD e pH

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Giorgio Bressi

ANPAR

Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati

Telefono: +393348130647

E-mail: gbressi@anpar.org



Ing. Giorgio Bressi